REPVBBLICA ITALIANA

Agenzia Spaziale Italiana

DECRETO N. / 2023	**Data:** **Pagina: 1 di 5**
Oggetto: sottoscrizione dell'Accordo Attuativo n. 2023-50-HH.0 tra ASI e INAF per il progetto "*Detriti spaziali e sostenibilità delle attività spaziali a lungo termine*", nell'alveo del vigente Accordo Quadro, in seguito al Tavolo Negoziale tenutosi il 18 settembre 2023.	

IL DIRETTORE GENERALE FACENTE FUNZIONI

VISTI:
- il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 128 recante "*Riordino dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI)*" e successive modifiche;
- il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 recante "*Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165*" e successive modifiche;
- il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 recante "*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124*" e successive modifiche;
- la Legge 11 gennaio 2018, n. 7 recante "*Misure per il coordinamento della politica spaziale e aerospaziale e disposizioni concernenti l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia spaziale italiana*" e successive modifiche;
- l'art. 30 (*Riordino dell'Agenzia spaziale italiana e del settore spaziale e aerospaziale*) del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36 recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*" così come convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- lo Statuto dell'ASI;
- il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- il Regolamento di Organizzazione e di Funzionamento;
- il Regolamento del Personale;
- il Documento di Visione Strategica per lo Spazio 2020-2029 (DVSS) approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 26/2020 del 20 febbraio 2020, in particolare il cap. n. 10, Settore Programmatico: "*SSA/SST Space Situational Awareness*";
- il Piano Triennale di Attività 2022-2024 approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 52/2022 del 28 aprile 2022, in particolare il paragrafo n. 4.8 "*SSA/SST Space Situational Awareness*";
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 3/2023 del 27 gennaio 2023;
- il preventivo finanziario decisionale 2023 con allegato il preventivo finanziario gestionale 2023 ed il bilancio triennale 2023-2025;
- la Delibera n. 120/2023 del 25 luglio 2023 recante "Assestamento (seconda variazione) al Bilancio preventivo Finanziario Decisionale 2023 e Triennale 2023-2025";
- a Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 148/2023 del 10 ottobre 2023 avente ad oggetto: "*Proroga dell'incarico di Direttore generale facente funzioni conferito al dott. Fabrizio Tosone*";

VISTO il DPCM del 21 dicembre 2021, registrato alla Corte dei conti al n. 161 del 26 gennaio 2022, con il quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha garantito il finanziamento della programmazione pluriennale delle attività dell'ASI per il periodo 2021-2026 per le seguenti aree programmatiche: Telecomunicazioni e Navigazione; Osservazione della Terra; Tecnologie a nano-satelliti; Esplorazione ed infrastrutture orbitanti; Scienza ricerca e formazione; Infrastrutture di Terra;

REPVBBLICA ITALIANA

Agenzia Spaziale Italiana

DECRETO N. / 2023	**Data:** **Pagina: 2 di 5**
Oggetto: sottoscrizione dell'Accordo Attuativo n. 2023-50-HH.0 tra ASI e INAF per il progetto "*Detriti spaziali e sostenibilità delle attività spaziali a lungo termine*", nell'alveo del vigente Accordo Quadro, in seguito al Tavolo Negoziale tenutosi il 18 settembre 2023.	

VISTO l'Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia Spaziale Italiana, stipulato il 27 dicembre 2021 ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e registrato alla Corte dei conti al n. 406 del 21 febbraio 2022, con la finalità di contribuire alla realizzazione della programmazione pluriennale delle attività dell'ASI attraverso il finanziamento dei programmi da contrattualizzare, avviare e attuare nel periodo 2021-2026, ai sensi dell'art. 1, comma 254, della L. 27 dicembre 2019, n. 160 ed in conformità a quanto stabilito dal citato DPCM del 21 dicembre 2021;

VISTA la delibera n. 25/2023 del 24 febbraio 2023, con la quale il CdA dell'ASI ha approvato il progetto "Detriti spaziali e sostenibilità delle attività spaziali a lungo-termine", da realizzarsi mediante un Accordo Attuativo tra l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) e l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) nell'alveo del vigente Accordo Quadro, che prevede un importo massimo a carico dell'ASI pari a € 1.300.000,00 (fuori dal campo di applicazione dell'IVA), una durata pari a 36 mesi ed un contributo da parte dell'INAF e degli altri Enti partecipanti (CNR, Università di Padova, Politecnico di Milano, Università "La Sapienza" e "Tor Vergata" di Roma);

VISTO il decreto DG n. 610/2023 del 14/06/2023, che ha nominato il Responsabile di procedimento e approvato l'apertura del Tavolo Negoziale per la sottoscrizione dell'Accordo Attuativo in oggetto;

VISTA la Relazione prot. CI-UIC-2023-186 del 25 settembre 2023, sottoscritta dal Responsabile di procedimento, che descrive quanto segue:

- i detriti spaziali rappresentano un serio problema per le attività spaziali perché possono impattare e danneggiare satelliti operativi, interferire con nuovi lanci, generare rischi per gli astronauti e costituire un potenziale pericolo nel caso di rientro incontrollato a terra;
- i detriti sono principalmente generati da stadi di lanciatori, satelliti non più operativi, frammenti e oggetti legati alle missioni, cioè oggetti di varie dimensioni (che vanno dal mm all'ordine dei metri) distribuiti nelle orbite circumterrestri (tra 200 e 40000 km);
- la velocità dei detriti spaziali raggiunge valori molto elevati (circa 7-11 km/s) e l'energia cinetica anche di piccoli frammenti (1 cm), in caso di impatto con un satellite operativo, può essere sufficiente per comprometterne la funzionalità. Molti Paesi hanno quindi avviato programmi specifici per ridurre la proliferazione dei detriti spaziali e applicare le linee guida internazionali di mitigazione (ONU e ISO); a livello internazionale l'ASI partecipa al Comitato di Coordinamento Internazionale sui Detriti Spaziali (IADC) sin dal 1998, mentre nel contesto europeo partecipa al Programma di Space Safety (S2P) dell'ESA avente al suo interno un segmento dedicato ai detriti spaziali. Inoltre, l'ASI partecipa ai progetti dell'Unione Europea di Sorveglianza Spaziale e Tracciamento (EUSST) in base a un Accordo con altre 15 Agenzie Spaziali comunitarie (*Partnership* SST);
- per rafforzare il ruolo dell'Italia nei suddetti contesti internazionali, è fondamentale sostenere le attività tecnico-scientifiche condotte dai ricercatori in ambito nazionale;
- l'ASI ha stipulato con l'INAF l'Accordo Attuativo Detriti Spaziali – Supporto alle attività IADC e SST 2019-2021 (n. 2020-6-HH.0), sottoscritto in data 25/03/2020 e avviato con la Riunione Iniziale

del 24/04/2020, per una durata di 36 mesi. A questo accordo partecipano, insieme a INAF, diversi Enti e Università, quali: CNR, La Sapienza, Università di Padova, Politecnico di Milano. La riunione finale dell'Accordo si è tenuta il 21/06/2023;

- per dare continuità alle attività già avviate, oltre a sviluppare nuove linee di ricerca, è necessario avviare un nuovo Accordo Attuativo tra ASI e INAF, che preveda anche la partecipazione di altri Enti di Ricerca e Università;
- come in precedenza, l'Accordo Attuativo è formalizzato nell'ambito dell'Accordo Quadro tra ASI e INAF, sottoscritto in data 25/10/2013 per una durata di cinque anni, rinnovato per ulteriori 5 anni con decreto del presidente ASI n. 40/2018 del 4/10/2018, ratificato con delibera del commissario n. 4/2018, per lo svolgimento in comune di programmi e attività d'interesse di entrambi gli Enti;
- il Comitato Paritetico ASI-INAF ha già espresso parere positivo alla stipula del suddetto Accordo Attuativo (Minuta del 29/11/2022);
- con lettera prot. ASI n. 8593 del 20/06/2023, ASI ha invitato INAF al Tavolo Negoziale, per la sottoscrizione dell'Accordo in oggetto;
- con lettera prot. ASI n. 8864 del giorno 26/06/2023, INAF ha espresso riscontro positivo all'apertura del Tavolo Negoziale e ha nominato il proprio Responsabile;
- con lettera prot. ASI n. 8966 del 27/06/2023 ASI ha nominato i suoi Responsabili del Tavolo Negoziale;
- durante la riunione, svoltasi in data 18 settembre 2023, sono stati valutati tutti gli aspetti tecnici, economici e programmatici delle attività e sono stati predisposti e siglati il testo dell'Accordo Attuativo e del suo Allegato Tecnico Gestionale, così come risulta dalla minuta di riunione CI-UIC-2023-05 del medesimo giorno e in ottemperanza di quanto previsto dal manuale per "Istruttoria nel caso di accordi di collaborazione attuativi di Accordi Quadro" (prot. MP-UPQ-2018-001 del 13/02/2018);

CONSIDERATO che, come precisato nella predetta relazione:

- il progetto "Detriti spaziali e sostenibilità delle attività spaziali a lungo-termine" prevede di svolgere le seguenti attività:
  - utilizzo di vari sensori *ground-based* per la raccolta di dati osservativi di oggetti artificiali (operativi e non operativi) nei vari regimi orbitali, da LEO a GEO;
  - caratterizzazione fotometrica multi-banda di oggetti artificiali;
  - sviluppo di modelli teorici descrittivi e predittivi dell'ambiente spaziale;
  - sviluppo di SW di analisi per la previsione dei rientri, la determinazione orbitale, i rischi collisionali, l'evoluzione dei frammenti;
  - ricerca sugli impatti ultraveloci e sui modelli di collisione catastrofica e non catastrofica;
  - supporto all'ASI nell'ambito della collaborazione internazionale IADC;
  - supporto all'ASI nell'ambito dello sviluppo di nuovi sensori osservativi;
- l'INAF (tramite accordi distinti) coinvolgerà nelle attività i seguenti altri enti: CNR, Università di Padova, Politecnico di Milano, Università "La Sapienza" e "Tor Vergata" di Roma;

DECRETO N. / 2023	**Data:** **Pagina: 4 di 5**
Oggetto: sottoscrizione dell'Accordo Attuativo n. 2023-50-HH.0 tra ASI e INAF per il progetto "*Detriti spaziali e sostenibilità delle attività spaziali a lungo termine*", nell'alveo del vigente Accordo Quadro, in seguito al Tavolo Negoziale tenutosi il 18 settembre 2023.	

- parte delle attività è dedicata alla diffusione dei risultati ottenuti (es. partecipazione a congressi);
- il Tavolo Negoziale ha stabilito che le attività oggetto dell'Accordo avranno una durata di 36 mesi a partire dalla Riunione Iniziale, con un importo a carico ASI pari a € 1.300.000,00 (fuori dal campo di applicazione dell'IVA), come ammontare delle spese vive sostenute da INAF e dagli altri Enti partecipanti. Il contributo *in-kind* per ASI è di € 15.888,70 (costo della retribuzione del personale);
- il contributo da parte di INAF e degli altri Enti partecipanti è pari a € 999.999,67 *in-kind* (personale strutturato, *facilities*);
- INAF, come coordinatore, avrà il compito di distribuire la retribuzione spettante agli altri Enti partecipanti all'Accordo per le parti di rispettiva competenza;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione dell'ASI n. 227/2016 del 19 dicembre 2016 avente ad oggetto "Determinazioni in merito alla stipula di Accordi tra Pubbliche Amministrazioni in conseguenza del parere ANAC prot. AG 70/2015/AP";

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dall'art. 68 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità, l'ASI e l'INAF intendono stipulare un accordo tra Pubbliche Amministrazioni;

TENUTO CONTO che le attività sono da considerarsi fuori dal campo di applicazione dell'IVA, secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 3, lett. a) e dall'art. 3, comma 1, del D.P.R. n. 633/1972;

VISTO l'art. 29 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'ASI che prevede che gli oneri connessi ad obbligazioni pluriennali oltre il triennio debbano comunque trovare copertura finanziaria a carico dell'ultimo esercizio del triennio;

CONSIDERATO che sussiste la necessaria copertura finanziaria;

RITENUTO di dover provvedere,

DECRETA

1) di approvare la sottoscrizione dell'Accordo Attuativo n. 2023-50-HH.0 tra ASI e INAF per il progetto "*Detriti spaziali e sostenibilità delle attività spaziali a lungo-termine*", nell'alveo del vigente Accordo Quadro, che impegna un importo a carico ASI pari a € 1.300.000,00 (fuori dal campo di applicazione dell'IVA), un apporto in-kind di € 15.888,70 (costo della retribuzione del personale) e una durata pari a 36 mesi. Il contributo da parte di INAF e degli altri Enti partecipanti (CNR, Università di Padova, Politecnico di Milano, Università "La Sapienza" e "Tor Vergata" di Roma) è di € 999.999,67 *in-kind* (personale strutturato, *facilities*);
2) di impegnare un importo per ASI pari a € 1.300.000,00 (fuori dal campo di applicazione dell'IVA), a carico del capitolo n. 1.03.02.11.009.02. "Prestazioni tecnico-scientifiche a fini di ricerca - Enti

senza IVA", CRA: 04.01.01. "Direzione Programmi", OB.FU.: A10.01.01.PC301 "Supporto dell'attività tecnico-scientifica relativa alla valutazione della sostenibilità dell'ambiente spaziale", del preventivo finanziario decisionale e gestionale 2023 e del bilancio triennale 2023-2025, secondo la seguente suddivisione:

- € 0,00 a gravare sull'esercizio 2023;
- € 400.000,00 a gravare sull'esercizio 2024;
- € 500.000,00 a gravare sull'esercizio 2025;
- € 400.000,00 a gravare sugli esercizi successivi al triennio 2023-2025, così distinti: € 400.000,00 sull'esercizio 2026;

le somme di competenza degli esercizi successivi al triennio corrente trovano copertura sull'esercizio 2025 sul quale è assunta una prenotazione di impegno globale;

3) alla copertura degli oneri recati dal presente decreto, pari a € 1.300.000,00, si provvede con le risorse assegnate con il DPCM 21 dicembre 2021 e conseguente Accordo tra PCM e ASI del 27 dicembre 2021, citati in premessa, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 254, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 "*Infrastrutture di terra*".

Fabrizio Tosone

FABRIZIO TOSONE

Firmato digitalmente da FABRIZIO TOSONE